Distretto Scolastico n. 28
ISTITUTO COMPRENSIVO "MAZZINI"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Oratorio San Francesco s.n.c. – 98122 Messina
E-Mail: meic89400v@istruzione.it – PEC: meic89400v@pec.istruzione.it
Sito: www.icmazzinimessina.it - Tel. e Fax n. 090/771810
Codice Meccanografico: MEIC89400V - C.F.: 80008020838

Prot. n°5326 del 27/11/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
P.C. AL DSGA
Agli ATTI
All'ALBO

OGGETTO: Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni 2019/20-2020/21-2021/22 ai sensi della Legge 107/15 art. 1 c.14.4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
PRESO ATTO che l'art.1 della legge n. 107 , ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2016-2019;
TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto;
VISTA la Nota MIUR Prot. n, 0003645 - 1/03/2018 *Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";*
VISTA la Nota MIUR Prot. n° 0001143 - 17/05/2018 *L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;*
VISTO il documento di lavoro *L'autonomia scolastica per il successo formativo,* elaborato dal gruppo di lavoro istituito con D.D.: n. 479 del 24 maggio 2017;
VISTO il D. Lgs. n° 65 del 13 aprile 2017, *Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6*;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107, 13.7.2015, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa:
La Scuola, deve avere l'obiettivo generale di permettere ad ogni allievo di sviluppare in modo armonioso e completo le proprie qualità e capacità, imparando a conoscere sé stesso, a convivere e relazionarsi in modo equilibrato e felice con gli altri per realizzare una piena integrazione e inclusione affettiva e comunicativa di tutti e con tutti, imparando ad affrontare le prove con metodo, preparazione e slancio e a conoscere il proprio paese e il mondo con l'aiuto degli strumenti disciplinari adatti alla propria età e al proprio livello di sviluppo cognitivo.
Per ottenere questi risultati è necessario il lavoro costante, paziente, appassionato, metodico, aggiornato, di tutte le componenti della Scuola per la rimozione di tutti gli ostacoli e difficoltà alla formazione degli allievi con la collaborazione sinergica dell'altro primario soggetto educativo che è la Famiglia.
Insieme, la Famiglia e la Scuola devono stringere un patto costituendo una salda Comunità Educativa. La Scuola come Comunità educativa deve poi tessere una rete di relazioni efficaci con le Istituzioni e i Soggetti locali o esterni, primo fra tutti il Comune di appartenenza per un'azione instancabile di riconoscimento e trasmissione dei valori formativi e culturali della propria realtà e della propria storia.
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma programma in sé esaustivo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui

l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità.

"Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare prima dell'inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2019/2020 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, facendo anche riferimento alla vision e alla mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto.

Vision

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano.

Il Piano si fonderà su un percorso unitario basato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, al fine di realizzare un progetto di scuola, incentrato sui bisogni formativi di ciascun alunno, che persegua:

- la trasmissione di valori umani e sociali come il rispetto delle regole, la legalità, la democrazia;
- la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso attività educativo-didattiche individualizzate e/o personalizzate atte al raggiungimento del successo formativo;
- il legame con il territorio, la imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015:

- **comma 1** *(finalità istituzionali):* espliciterà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di

convivenza civile;

- **comma 2** *(principi guida):* nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: **collegialità** nelle decisioni, **diversificazione**, **efficacia** ed **efficienza** del servizio, **integrazione** e miglior utilizzo di **risorse** e **strutture**, introduzione di **tecnologie innovative**, coordinamento con il territorio;
- **comma 3** *(forme di flessibilità):* per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista una organizzazione orientata alla **massima flessibilità**;
- **commi 5-7** e **14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

- si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di potenziare la dotazione tecnologica;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico.

- **comma 12** *(programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario)*:

- oltre alla formazione sulla sicurezza e sulle nuove procedure di dematerializzazione e di digitalizzazione, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni BES;

- **comma 16** *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)*:

si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo.

- **commi 29 e 32** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;

- dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri, in sinergia con le realtà del terzo settore presenti sul territorio.

- **commi 56-61** *(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)*:

-si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza;

-si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

-sviluppare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

➢ **comma 124** *(formazione in servizio docenti)*:

La formazione obbligatoria dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione. Saranno attivati corsi di formazione e di aggiornamento, rivolti al personale della scuola, sulle problematiche relative all'affettività adolescenziale, all'innovazione delle metodologie didattiche, alla multimedialità ed alla sicurezza, da realizzare con modalità di autoformazione, formazione a distanza, corsi in presenza o blended.

Mission

Vengono di seguito esplicitati le strategie operative, coerenti con le indicazioni di cui sopra e che dovranno essere inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1) **Valorizzazione della comunità educante:**
- valorizzare l'identità specifica della istituzione scolastica e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale con il territorio (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione), coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.

2) **Successo formativo e inclusione:**
- attuare curricoli intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale" fondata sull'idea dell'Universal Design for Learning, siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

3) **Orientamento/Continuità:**
- continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'istituto, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

4) **Sviluppo delle Competenze**
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- acquisire le competenze di cittadinanza attiva e responsabile ed educazione alla legalità;
- potenziare le competenze digitali e le competenze di base attraverso un uso consapevole delle TIC.

5) **Ampliamento dell'Offerta Formativa** (anche in rete e in accordo con soggetti esterni):
- promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento di alcune discipline e la

promozione delle eccellenze;

- realizzare iniziative in ambito sportivo quali occasioni privilegiate per uno scambio tra parti e una crescita sana;
- promuovere la conoscenza della musica attraverso percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale o al canto corale.

6) Autovalutazione e Miglioramento

- monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alla prove per classi parallele;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali;
- favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate con l'apporto dell'intera comunità scolastica. La struttura del PTOF sarà portato all'esame del Collegio docenti. Immediatamente dopo l'elaborazione da parte del Collegio dei Docenti verrà sottoposto all'esame del Consiglio d'Istituto per la delibera di approvazione.

Desidero anticipatamente ringraziare tutta la comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.
Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

-acquisito agli atti della scuola;
-pubblicato sul sito web;
-reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Genovese

-